

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2022 - 2024  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**Comune di Robella  
Provincia di Asti**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

## **SOMMARIO**

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

**a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

**Servizi gestiti in forma diretta**

Illuminazione pubblica

Scuolabus

**Servizi gestiti in forma associata**

Sportello Unico delle Attività Produttive

**Servizi affidati a consorzi**

Servizi Soco-Assistenziali (CO.GE.SA.)

Governance per i Rifiuti (C.B.R.A.)

Governance sistema idrico Integrato (A.T.O.5)

C.C.A.M. Gestione servizio idrico integrato

**Società partecipate**

G.A.I.A. S.p.a –Gesione impianti per lo smaltimento dei rifiuti 0,

## b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	SI	NO
Piano regolatore – PRGC - adottato	X	
Piano regolatore – PRGC - approvato	X	
Piano edilizia economica popolare - PEEP		X
Piano Insediamenti Produttivi		X

Altri strumenti urbanistici Piano Unitario di Coordinamento (2013)

## c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate ad una politica sostenibile e compatibile con il reddito medio pro capite, tenuto conto dell'evoluzione del contesto pandemico non ancora superato.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere compatibili con quanto detto sopra, tenuto conto della stabilità economico finanziaria che l'Ente non può sottrarsi al perpetuare e salvaguardare.

Lo stesso vincolo è valido per le politiche tariffarie.

L'ente intende confermare le tariffe dei servizi a domanda individuale dell'anno 2021 anche per l'esercizio 2022.

Per l'anno 2022 le tariffe della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani saranno stabilite sulla base del PEF validato dall'ente gestore che alla data di redazione del presente documento non è ancora pervenuto.

Intende inoltre mantenere costanti le aliquote d'imposta IMU per l'anno 2022 uguali al 2021.

Si intende mantenere costanti le tariffe del "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato nel 2021.

TABELLA DI SINTESI

TIPOLOGIA ENTRATA	POLITICA CHE SI INTENDE ADOTTARE
TARI	<i>Sulla base del PEF Validato</i>
IMU	<i>Mantenimento delle aliquote anno 2021</i>
CANONE UNICO PATRIMONIALE	<i>Mantenimento Tariffe 2021</i>
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	<i>Mantenimento delle aliquote anno 2021</i>

#### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà avvalersi dei contributi statali, regionali o di privati, mediante la presentazione di apposita istanza e/o progetto ai Bandi, seguendone con ogni cura l'iter procedurale.

**Richiamata** la nota del 30.01.2020 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – Uffici Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali, avente oggetto: "Assegnazione ai comuni delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, di contributi destinati alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico

con la quale si comunicava l'assegnazione dei contributi, come da decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 14/01/2020, ai comuni aventi popolazione fino a 250.000 abitanti dei contributi per la realizzazione di investimenti:

- *Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

*pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*

- *Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per gli anni 2020/2024;*

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministero dell'Interno dell'11 novembre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 289 del 20.11.2020, c h e prevede l'assegnazione ai Comuni aventi una popolazione inferiore a 5.000 abitanti di un *contributo* per l'anno 2022 di euro 50.000,00 per la realizzazione di opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Inoltre è stato assegnato un contributo di euro 84168,33 per le medesime finalità; 10.000 euro sono invece assegnati per mantenimento strade e acquisto arredo urbano.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Non è previsto indebitamento nel corso del triennio di riferimento.

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio, così come definito dal Decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e dai successivi comunicati ministeriali. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività attuando una politica che permetta l'espletamento dei servizi a costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere destinate al funzionamento ordinario dell'ente quindi improntate al mantenimento dei servizi essenziali. Le Amministrazioni, in base all'art. 21 comma 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016, adottano il Programma biennale acquisti forniture e servizi che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 40.000,00. Poiché si stima di non effettuare acquisti di beni e servizi per importi unitari pari o superiori a Euro 40.000,00, non si adotta il relativo piano.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

La presente relazione (prevista dall'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 - Legge Finanziaria 2008), assolve l'obbligo, per questa Pubblica Amministrazione di redigere un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- A. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- B. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- C. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Avuto riguardo al comma 595 della predetta norma, che prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla a), sopracitata lettera delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 – 2024 Comune di Robella della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Avuto altresì riguardo al comma 596 della predetta norma, ove si stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Si richiama, in questa sede, la necessità di provvedere all'adempimento di cui sopra, dopo aver monitorato per il periodo necessario, le fattispecie da esaminare, enucleando quanto possibile per la realizzazione di contenimenti delle spese di funzionamento dell'Ente, e fornendo le basi per la successiva rendicontazione a consuntivo annuale, da trasmettere agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

E' stato appurato che i Responsabili degli Uffici comunali hanno effettuato un'attenta analisi delle dotazioni strumentali in essere rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo e il lavoro suddetto ha consentito di elaborare il "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" di seguito esposto nella presente relazione;

La ratio seguita per la redazione del Piano in oggetto è quella del conseguimento dei soliti obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in misura, però, tale da consentire agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti dall'Amministrazione;

PIANO TRIENNALE

Comma 594, punto a), L. 244/2007 - Dotazioni strumentali anche informatiche	
Anno 2022	Nessuno stanziamento
Anno 2023	Nessuno stanziamento
Anno 2024	Nessuno stanziamento

Considerata la base di calcolo appare necessaria la precisazione che lo stanziamento attiene soltanto a sostituzione di macchinari deteriorati o a loro riparazione ovvero, infine, ad acquisto di aggiornamenti o avvicendamenti di macchine obsolete, essendo assolutamente necessario che – seppur in un'ottica di risparmio – non si può privare l'Ente della indispensabile efficienza e della normale operatività.

Comma 594, Punto b), L. 244/2007 - Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture	
Anno 2022	Nessuno stanziamento



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

<b>Anno 2023</b>	Nessuno stanziamento
<b>Anno 2024</b>	Nessuno stanziamento

MEZZI DI TRASPORTO POSSEDUTI DALL'ENTE	UTILIZZO
<b>1 Fiat Panda - TARGA: CB 319 LV – immatricolata nel 2003</b>	adibita al servizio tecnico manutentivo, vigilanza ed a quello ambientale
<b>2 Autocarro PIAGGIO Porter - TARGA: AB 466 RD – anno immatricolazione 1995</b>	adibito alla raccolta di rifiuti da spazzamento stradale ed a piccoli lavori di manutenzione
<b>3 Scuolabus IVECO DAILY - TARGA: BK 980 DM – anno di immatricolazione 2000</b>	adibito al servizio trasporto alunni della scuola dell'obbligo

L'autovettura viene utilizzata dal personale dipendente per espletamento di consegne di atti in uffici vicini al Comune ovvero sul territorio comunale per notifiche e sopralluoghi. Pertanto appare pleonastico che non è possibile un ulteriore razionalizzazione di tali mezzi, e che in ultima analisi – ogni eventuale ipotesi di soppressione deve essere scartata trattandosi di una dotazione minimale, al di sotto della quale l'operatività stessa dei servizi sarebbe messa in dubbio.

<b>Punto c) comma 594 - Beni immobili</b>	
Anno	Attività
<b>Anno 2022</b>	Monitoraggio dei contratti attivi con riguardo ad eventuali adeguamenti dei canoni ai prezzi di mercato; Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti per quanto possibile con personale comunale.
<b>Anno 2023</b>	Conferma delle misure previste per il 2022;
<b>Anno 2024</b>	Conferma delle misure previste per il 2023;

<b>Comma 595 L. 244/2007 - Telefonia mobile</b>	
Anno	Attività
<b>2022</b>	Verifica dei presupposti richiesti dal comma 595 della L.244/2007 ai fini dell'assegnazione degli apparecchi di telefoni mobili; Utilizzo degli apparecchi solo da parte del personale che per esigenze di servizio è soggetto a mobilità sul territorio; Attualmente nessuna assegnazione di tali mezzi al personale.
<b>2023</b>	Conferma delle misure previste per il 2022;
<b>2024</b>	Conferma delle misure previste per il 2023;

### d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

#### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	0	0	0
Cat.C	4	2	2
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	4	147.114,93 €	33%
2019	4	168.820,95 €	44%
2018	4	179.862,94 €	44%

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, gli obiettivi dell'amministrazione sono quelli del mantenimento della spesa pertanto perverrà nel suo obiettivo di mantenimento dei servizi mantenendo il rapporto entrate/spese costante.

Nel corso dell'esercizio 2022 è prevista l'assunzione di una figura professionale categoria D ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dal decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con legge n. 113 del 2021.

Inoltre è prevista l'assunzione di un part-time al 50% per l'ufficio finanziario, categoria C1, mediante concorso pubblico.

A tal proposito si allega il calcolo della capacità assunzionale riproposto a seguito dell'approvazione del Consiglio Comunale del Rendiconto Finanziario per l'esercizio 2020.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.			
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020			
<b>Abitanti</b>	470	<b>Prima soglia</b>	29,50%
<b>Anno Corrente</b>	2020	<b>Seconda soglia</b>	33,50%
<b>Entrate correnti</b>		<b>FCDE</b>	5.500,00 €
Ultimo Rendiconto	436.727,27 €	<b>Media - FCDE</b>	414.641,20 €
Penultimo rendiconto	420.125,33 €	<b>Rapporto Spesa/Entrate</b>	
Terzultimo rendiconto	403.570,99 €	30,22%	
<b>Spesa del personale</b>		<b>Collocazione ente</b>	
Ultimo rendiconto	125.304,13 €	Seconda fascia	
Anno 2018	169.397,23 €	<b>FCDE</b>	
<b>Margini assunzionali</b>		<b>Incremento massimo ipotetico spesa</b>	
0,00 €		%	€
Utilizzo massimo margini assunzionali		23,00%	
		38.961,36 €	
-		<b>Incremento spesa - I FASCIA</b>	
		%	
-		€	
		-	
-		<b>Incremento spesa</b>	
		È possibile incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto	

**e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Con delibera di giunta comunale n. 7 del 31 gennaio 2022 è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 il quale prevede i seguenti investimenti:

<u>INTERVENTO</u>	<u>ANNO DI REALIZZAZIONE</u>	<u>IMPORTO Q.E.</u>	<u>CUP</u>
INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI INTERESSANTI ALCUNE STRADE COMUNALI AI FINI DEL RIPRISTINO DELLA VIABILITA'	2022	540.000,00	G97H22000310001
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI INTERESSATI DA DISSESTO IDROGEOLOGICO CON RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DELLE STRADE	2022	453.000,00	G97H22000320001

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Non sono presenti programmi e progetti oggetto di programmazione triennale in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

**Piano delle alienazioni**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio per quanto possibile intende procedere alla valorizzazione del patrimonio ed all'adeguamento di questi .

Si riporta di seguito l'elenco dei beni immobili, non destinati alla valorizzazione:

<b>SITO</b>	<b>DESTINAZIONE</b>	<b>USO</b>	<b>CONDIZIONE</b>
<b>VIA ROBILANT 1</b>	Palazzo Comunale	Pubblico	Strumentale
<b>FRAZ. CORTIGLIONE, VIA DIAZ ARMANDO 1</b>	Centro diurno per anziani	Privato	Locato
<b>PIAZZA ENRICO MARTINI</b>	Ex peso pubblico	Privato	Strumentale
<b>VIA SAVOIA</b>	Cimitero	Pubblico	Strumentale
<b>VIA RADICATI</b>	Cimitero	Pubblico	Strumentale

## **f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Poiché gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'ente sia in sede di approvazione di:

- Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020;
- Bilancio di previsione 2021/2023;
- verifiche per quanto concerne il mantenimento degli equilibri di bilancio 2021/2022

Ha sempre raggiunto e mantenuto gli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento dell'equilibrio di cassa che, del resto, è riconosciuto come condizione necessaria alla salute finanziaria degli enti locali dall'art. 162, comma 6, del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000), secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo".

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, dovrà perseguire lo stesso obiettivo.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito e non ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.